



Ministero dello Sviluppo Economico



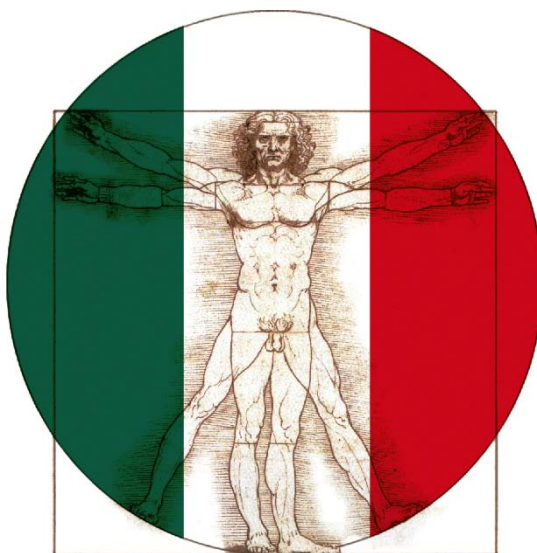
COMITATO LEONARDO ITALIAN QUALITY COMMITTEE



CONFINDUSTRIA

ITALIA 
Istituto nazionale per il Commercio Estero

**LEO
NAR
DO**



L'INDUSTRIA ITALIANA NEL CONTESTO INTERNAZIONALE:

150 ANNI DI STORIA

Roma, 6 Luglio 2011 – Sala della Protomoteca, Campidoglio



osservatorio nazionale
per l'internazionalizzazione
e gli scambi

FONDAZIONE MANLIO MASI



IL GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento:

Beniamino Quintieri – FONDAZIONE MANLIO MASI

Michelangelo Vasta - UNIVERSITÀ DI SIENA

Ricerca e redazione:

Fabrizio Onida - *Università Bocconi*


Massimo Armenise - *Fondazione Manlio Masi*

Elisa Borghi - *Università Carlo Cattaneo – LIUC e KITES – Università Bocconi*

Emanuele Felice - *Università di Siena e Università Autonoma di Barcellona*

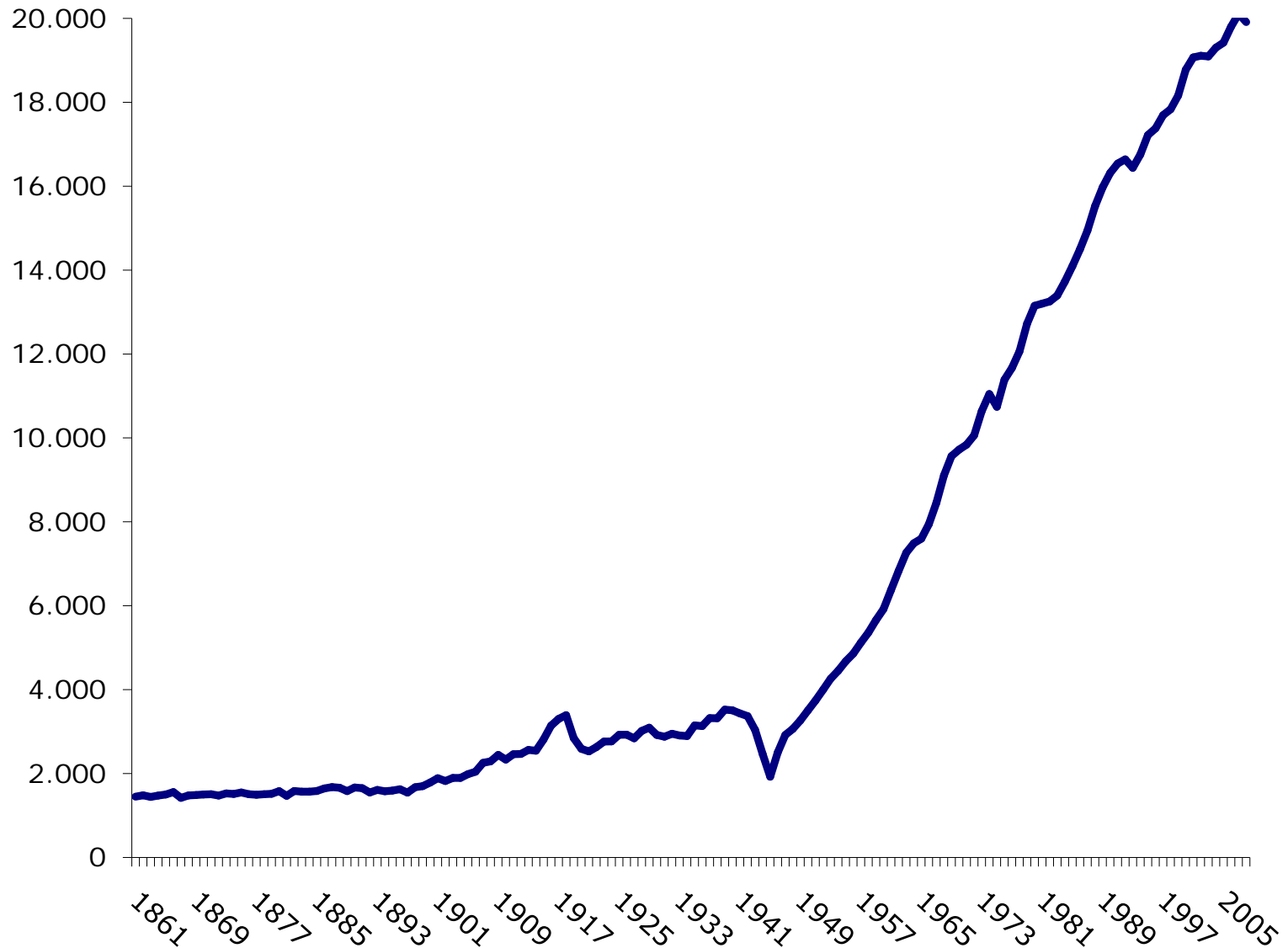
Lavinia Rotili - *Fondazione Manlio Masi*

Gianluca Santoni - *Fondazione Manlio Masi*



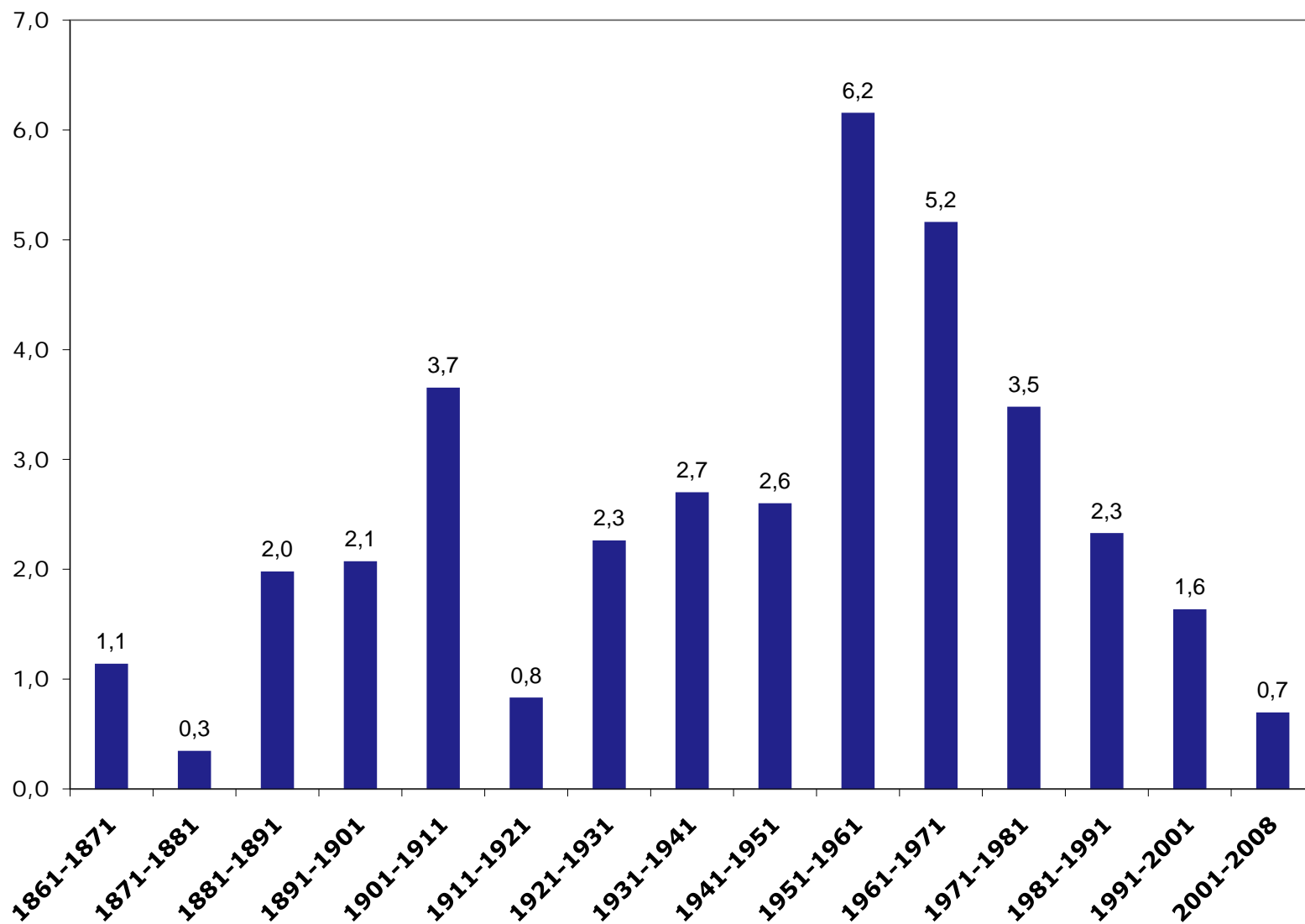
*La Storia: lo sviluppo economico
dall'unificazione ad oggi*


Pil Pro-capite italiano, 1861-2008



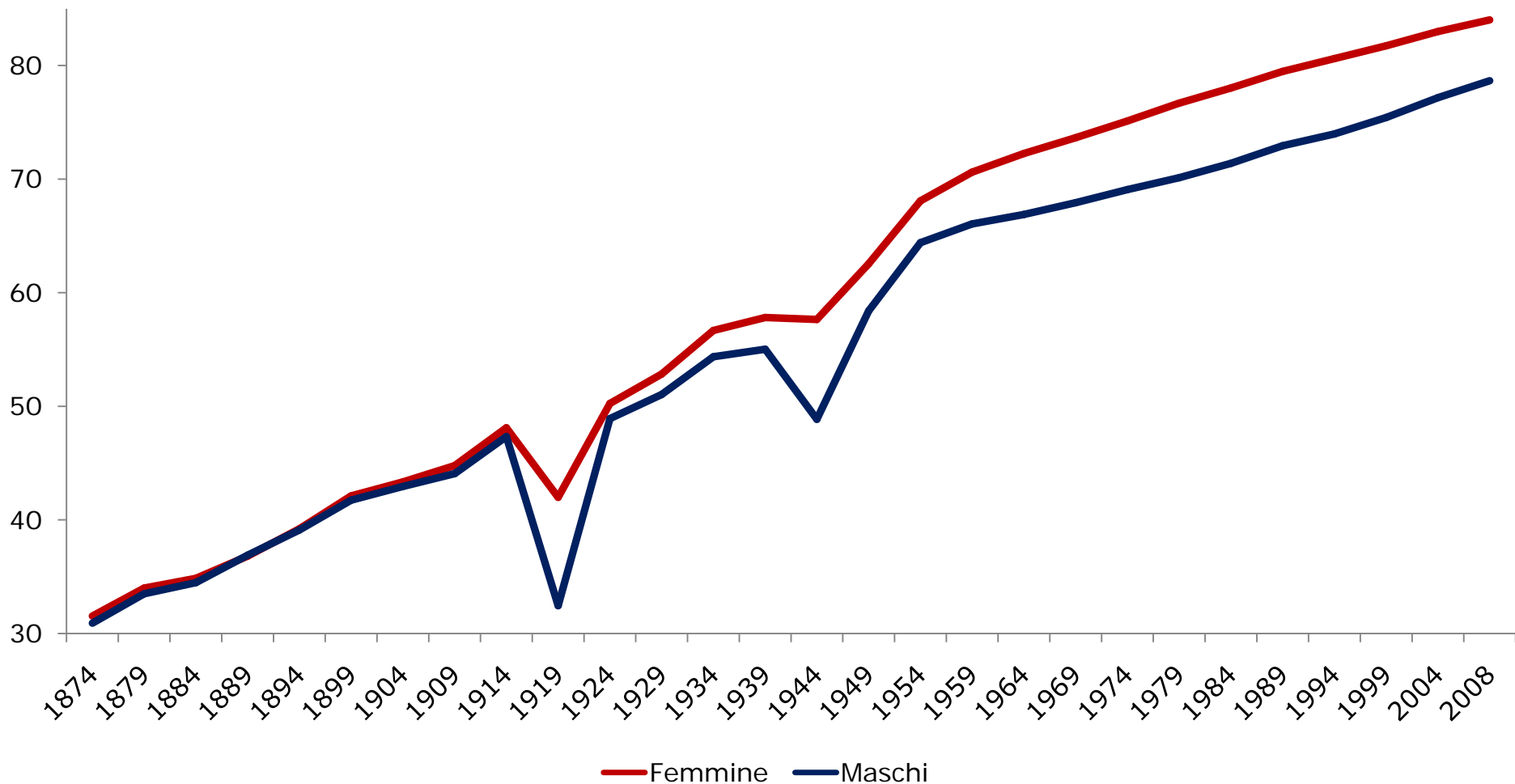
Fonte: Elaborazioni su dati Maddison, dollari reali 1990.

Tassi di crescita PIL Italiano (medie decennali)



- 
- Il PIL italiano è aumentato di oltre 2,5 volte nel quindicennio post-bellico, del 42,5% negli anni '70, del 27% negli anni '80, del 17% negli anni '90 e del 2,5% nell'ultimo decennio.
 - Rispetto alla media europea il PIL italiano è passato da 107 nel 1995 a 94 nel 2011.

Italia: aspettativa di vita alla nascita

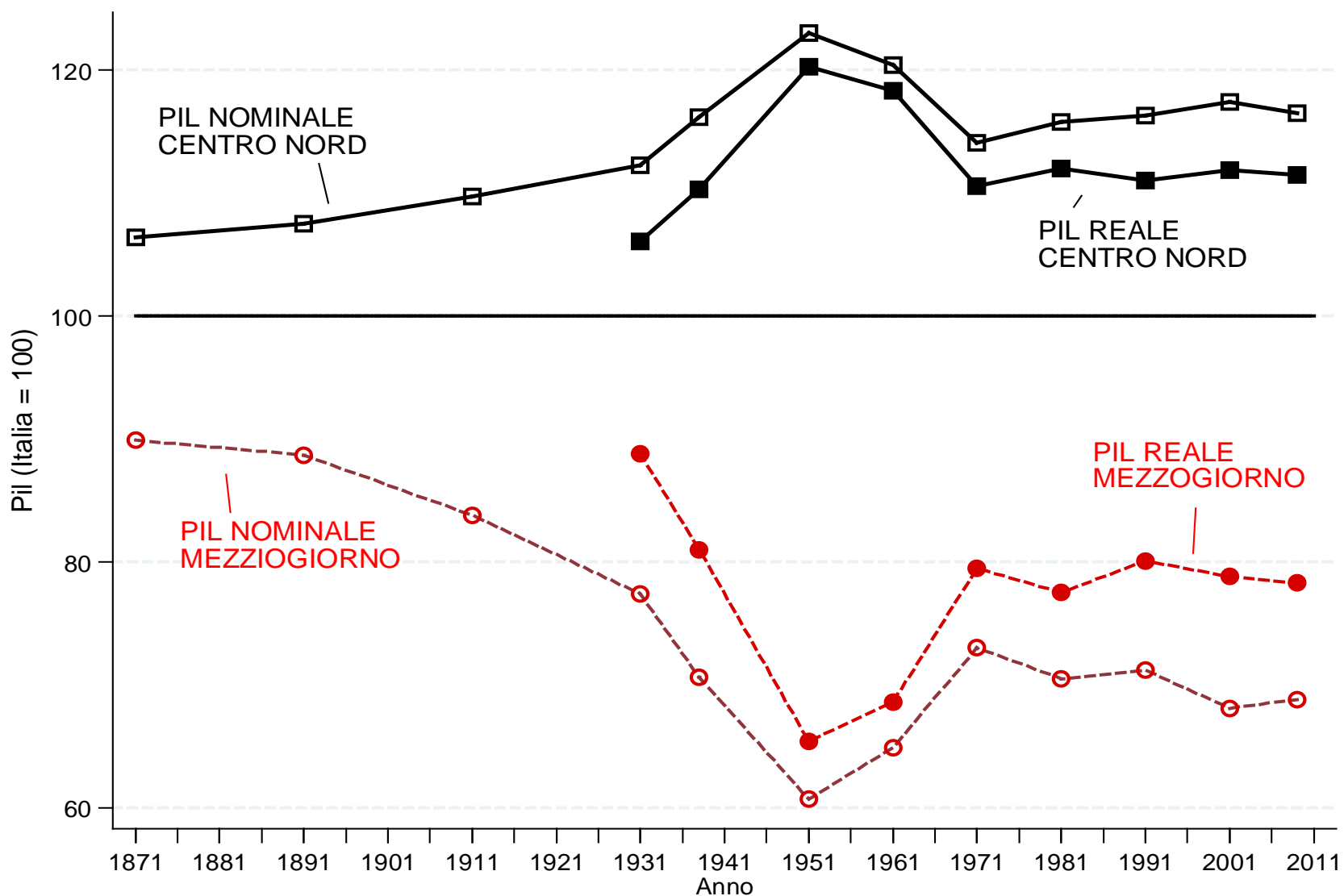






Tasso di alfabetismo della popolazione adulta (%)

	1850	1880	1900	1950	2010
Italia	20-25	40	52	86	99
Germania	80	98	100	100	100
Regno Unito	70	86	97	98	100
Francia	45-50	83	82	95	100
Usa	80	85	90	97	99

Dinamica Pil pro capite: centro nord e mezzogiorno (confronto PPA)



- 
- Il periodo liberale (1861-1913):
 - Decollo dell'industria manifatturiera a partire dagli ultimi anni dell'Ottocento con la *"Prima Globalizzazione"*.
 - Sviluppo di imprese specializzate nei settori della prima rivoluzione industriale: tessile (seta).
 - Il periodo tra le due Guerre (1919-1939):
 - Si rafforza il ruolo dello stato imprenditore. Nel 1933 nasce l'IRI. Fase di chiusura dell'economia mondiale, riduzione della concorrenza e rafforzamento degli oligopoli.

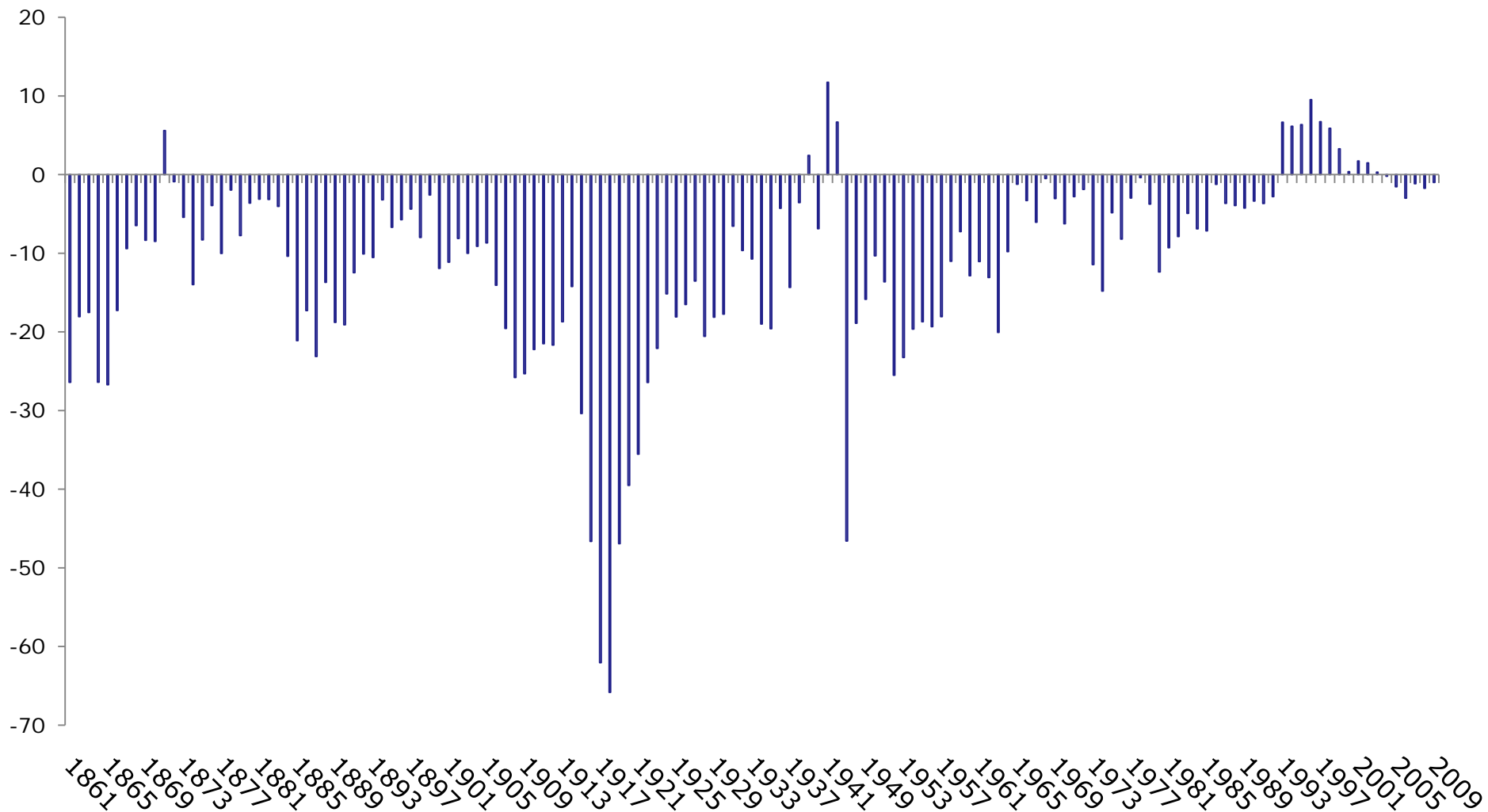
- 
- La “*Golden Age*” (1950-1973):
 - Il “miracolo” economico italiano è trasversale a tutto il paese, coinvolgendo la maggior parte dei settori industriali.
 - Il periodo di frammentazione-diversificazione:
 - Ridimensionamento della grande impresa, si affermano i settori “leggeri” e decollano le PMI organizzate in distretti industriali (“*terzo capitalismo*”).
 - Ridimensionamento settori più dinamici ed innovativi, svalutazioni competitive
 - L’entrata nell’euro e i processi di ristrutturazione, il “*quarto capitalismo*” (medie imprese internazionalizzate)



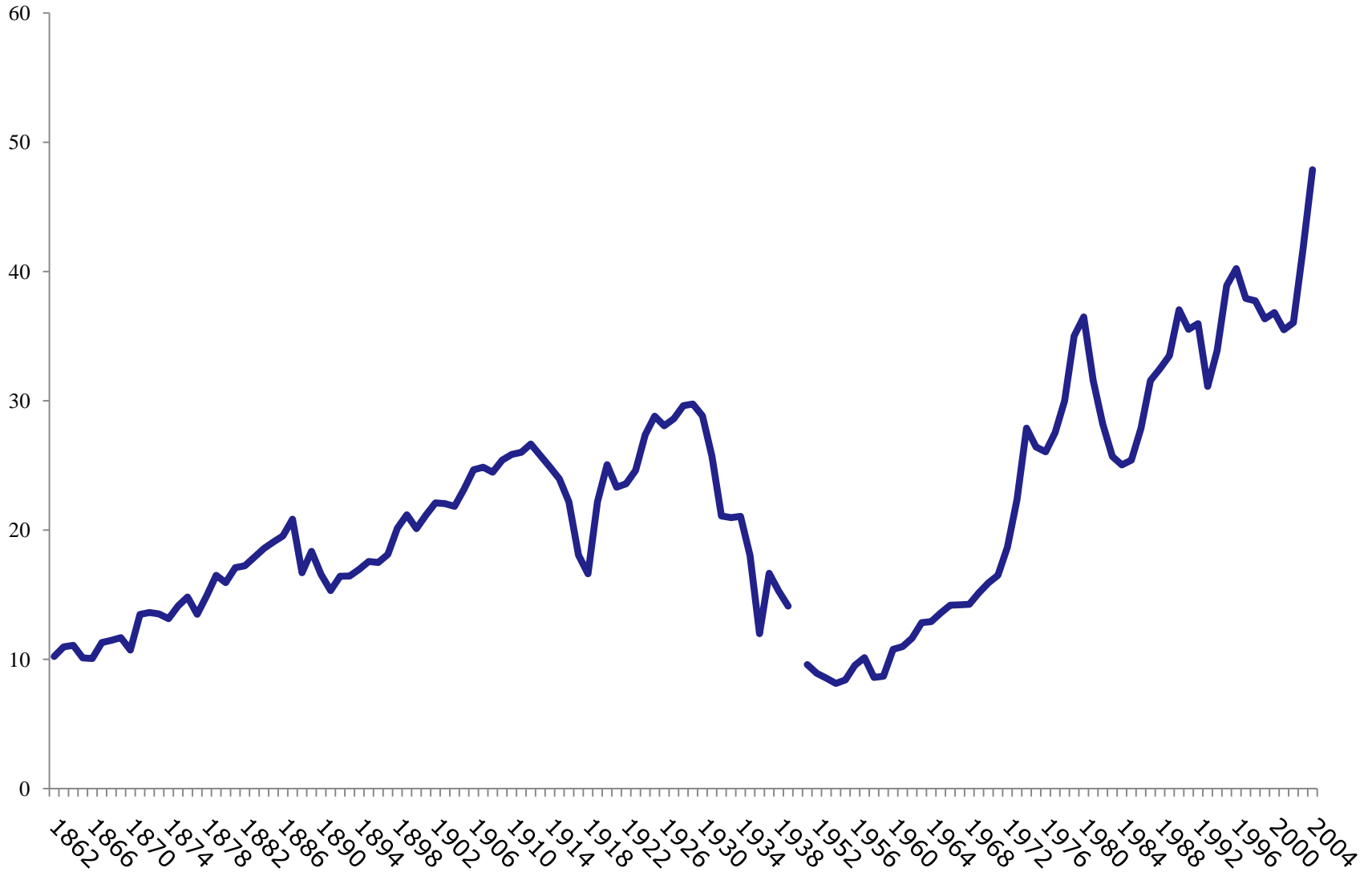
L'Italia nel contesto internazionale




Bilancia commerciale: saldo normalizzato



Grado di apertura dell'Italia



Indice di specializzazione (Balassa) per alcuni beni manufatti



	1899	1913	1929	1937	1950	1964	1970	1975	1980	1997	2007
Tessile e abbigliamento	White	White	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Prodotti alimentari	Green	Green	Green	Green	Green	White	Red	Red	Red	Red	Red
Calzature	White	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Ceramiche vetro e mattoni	White	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green	Green
Prodotti in metallo	Red	Red	Red	Red	Red	White	Green	Green	Green	Green	Green
Macchine Industriali	Red	Red	Red	Red	Red	Red	Green	Green	Green	Green	Green
Macchine e app. elettriche	Red	Red	Red	Red	Red	Red	Green	Green	Red	Red	Red
Autoveicoli	Red	Red	Red	Green	White	Green	White	White	Red	Red	Red
Macchine per Ufficio	White	White	White	White	White	Green	Green	Green	Green	Red	Red



La dinamica della specializzazione settoriale italiana

Sempre Specializzati:

Tessile
Abbigliamento
Calzature
Ceramica, piastrelle e vetro

Nuova Specializzazione:

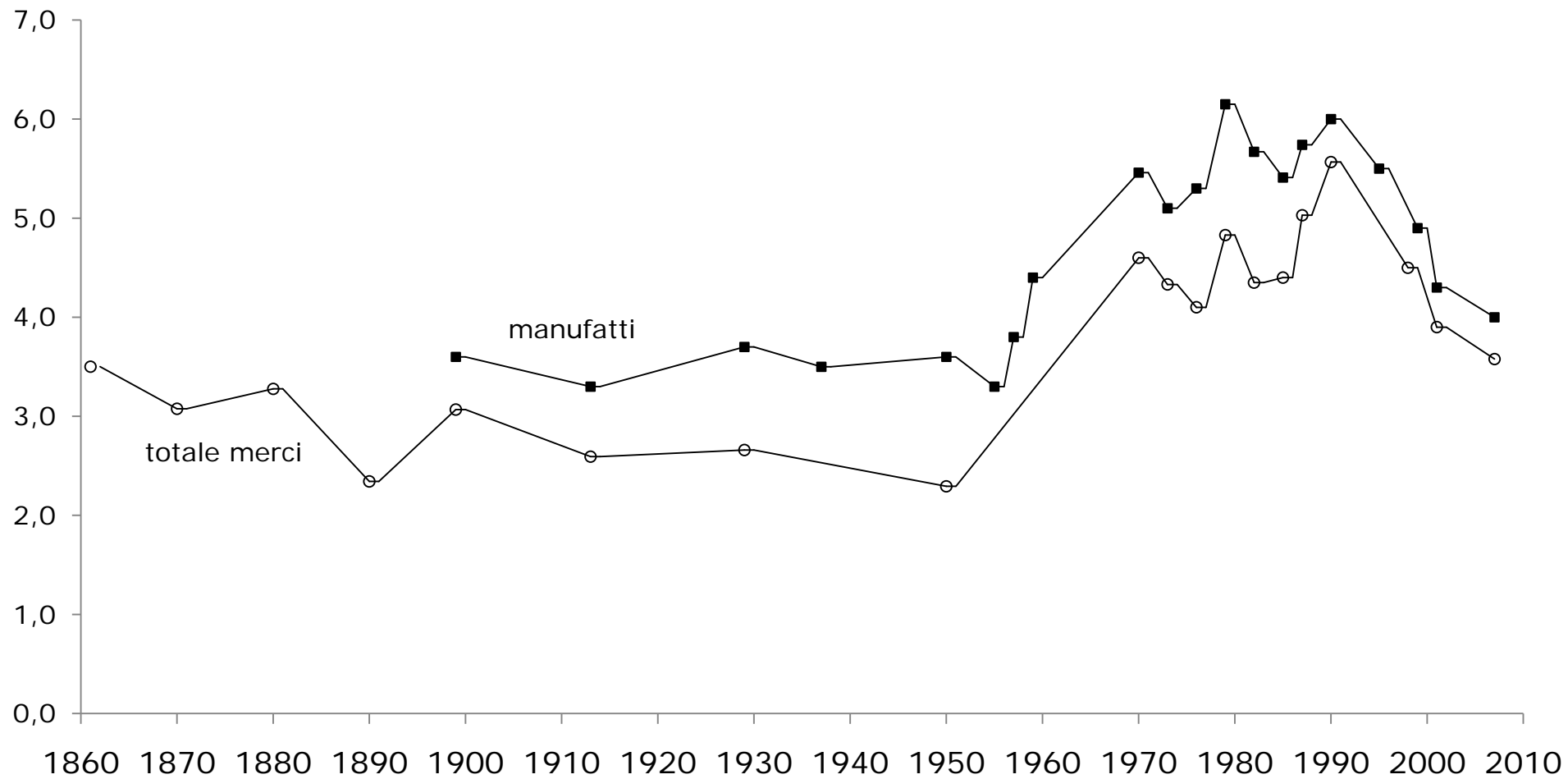
Sistema Casa
Macchine industriali
Meccanica strumentale

Non più Specializzati:

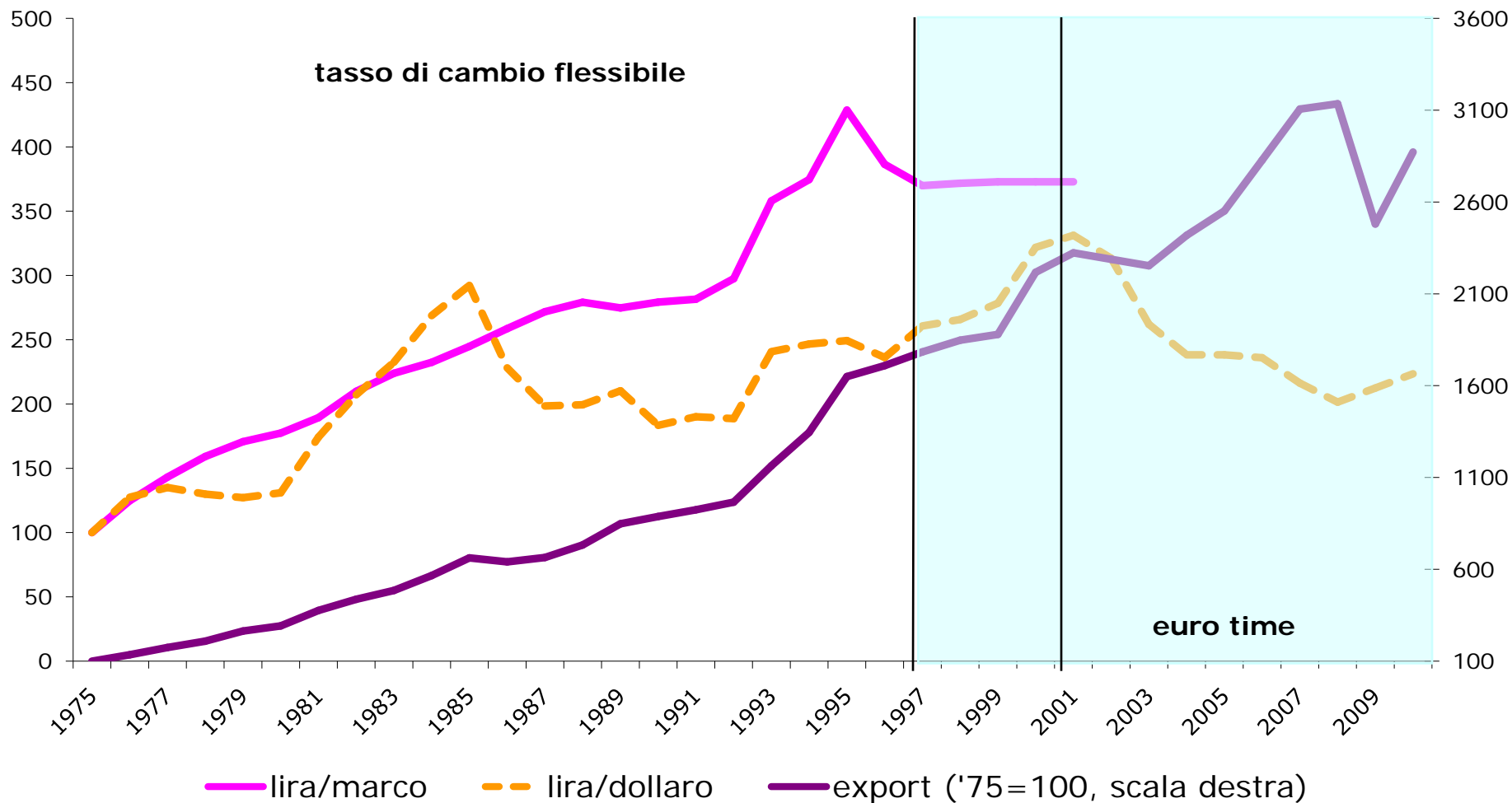
Chimica
Autoveicoli
Macchine ed app. elettroniche

Italia, quote di mercato sul commercio internazionale

(totale merci e manufatti, 1861-2010)

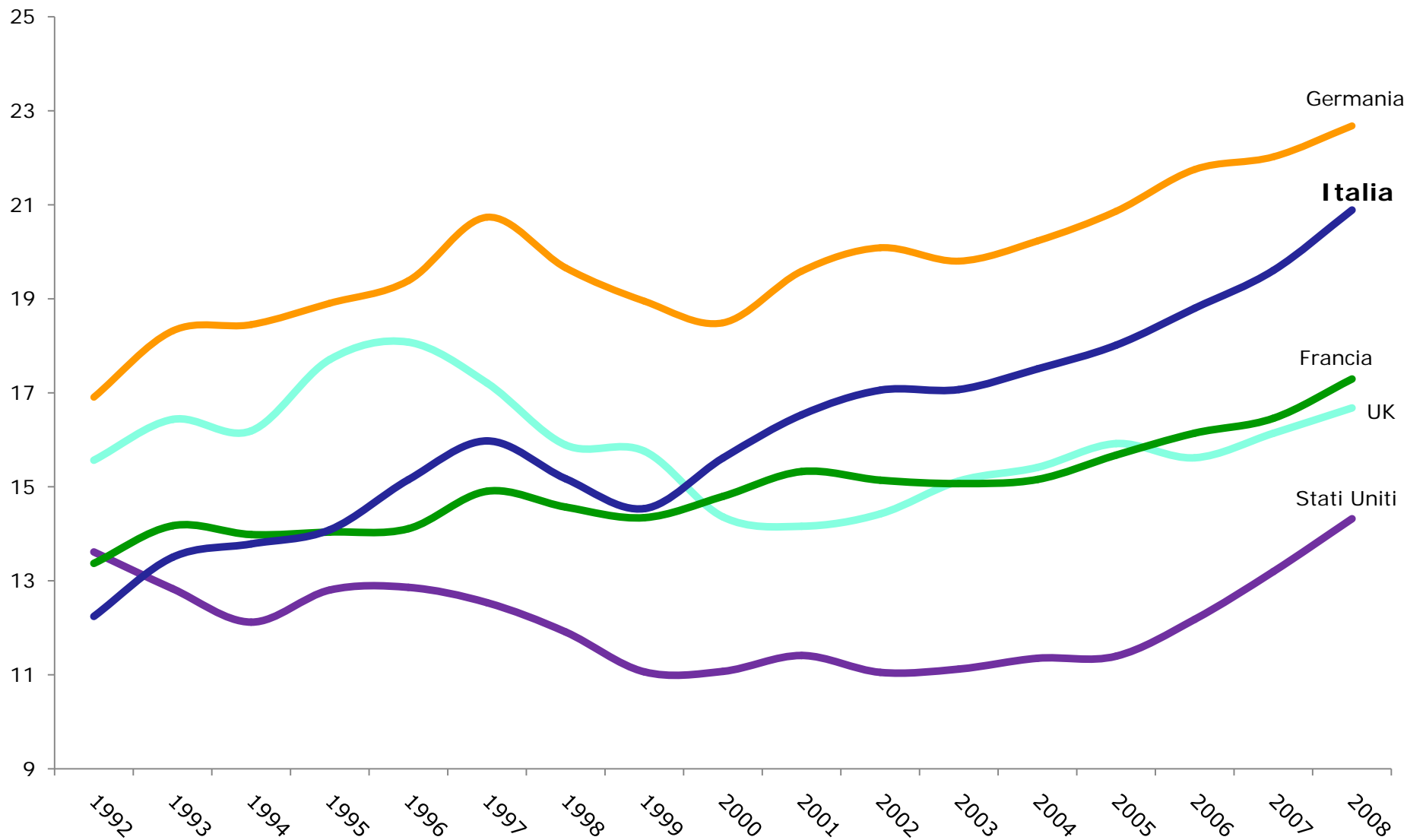


Dinamica delle esportazioni italiane e del tasso di cambio




Fonte: nostre elaborazioni su dati IMF e Istat . Il tasso di cambio è nominale.

Indice di diversificazione geografica dell'export



Fonte: nostre elaborazioni su dati Comtrade



La capacità di innovare



Peso percentuale delle spese in R&S sul PIL

	1955-60	1971	1985	1995	2008
Italia	0,2	0,8	1,1	1,0	1,2
Stati Uniti	3,0	2,6	2,9	2,5	2,8
Regno Unito	1,6	2,1	2,3	1,9	1,9
Francia	0,8	1,9	2,3	2,3	2,0
Germania	0,6	2,2	2,7	2,3	2,5
Giappone	n.d.	1,9	2,8	2,7	3,5



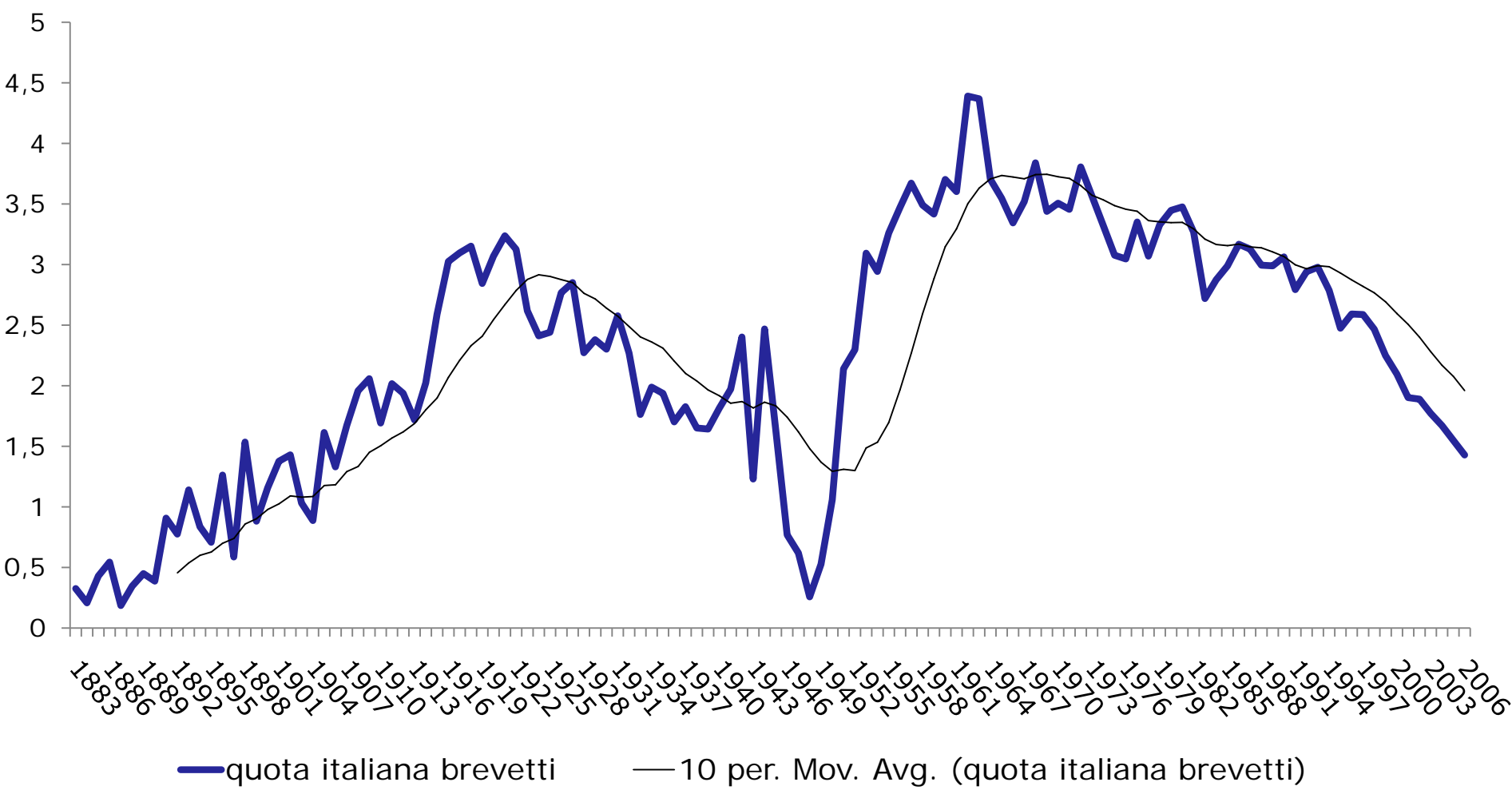
Quota dei brevetti rilasciati a residenti esteri negli Stati Uniti

	Gran Bretagna	Germania	Francia	Italia	Giappone	Corea del Sud
1883	47.2	25.5	19.4	0.3	0.2	-
1913	30.6	44.7	10.6	1.7	0.6	-
1938	26.4	44.4	10.7	1.6	1.8	-
1950	44.2	0.7	19.1	1.1	0.1	-
1963	23.0	29.6	10.8	4.4	5.2	-
1983	8.4	23.8	8.2	2.7	38.2	0.1
1991	6.5	17.7	7.0	2.8	48.6	0.9
2006	2.8	12.1	4.0	1.4	49.5	7.6

Fonte: Nostre Elaborazioni su dati USPTO, NBER Patent Database



Quota dell'Italia sul totale dei brevetti esteri registrati negli USA

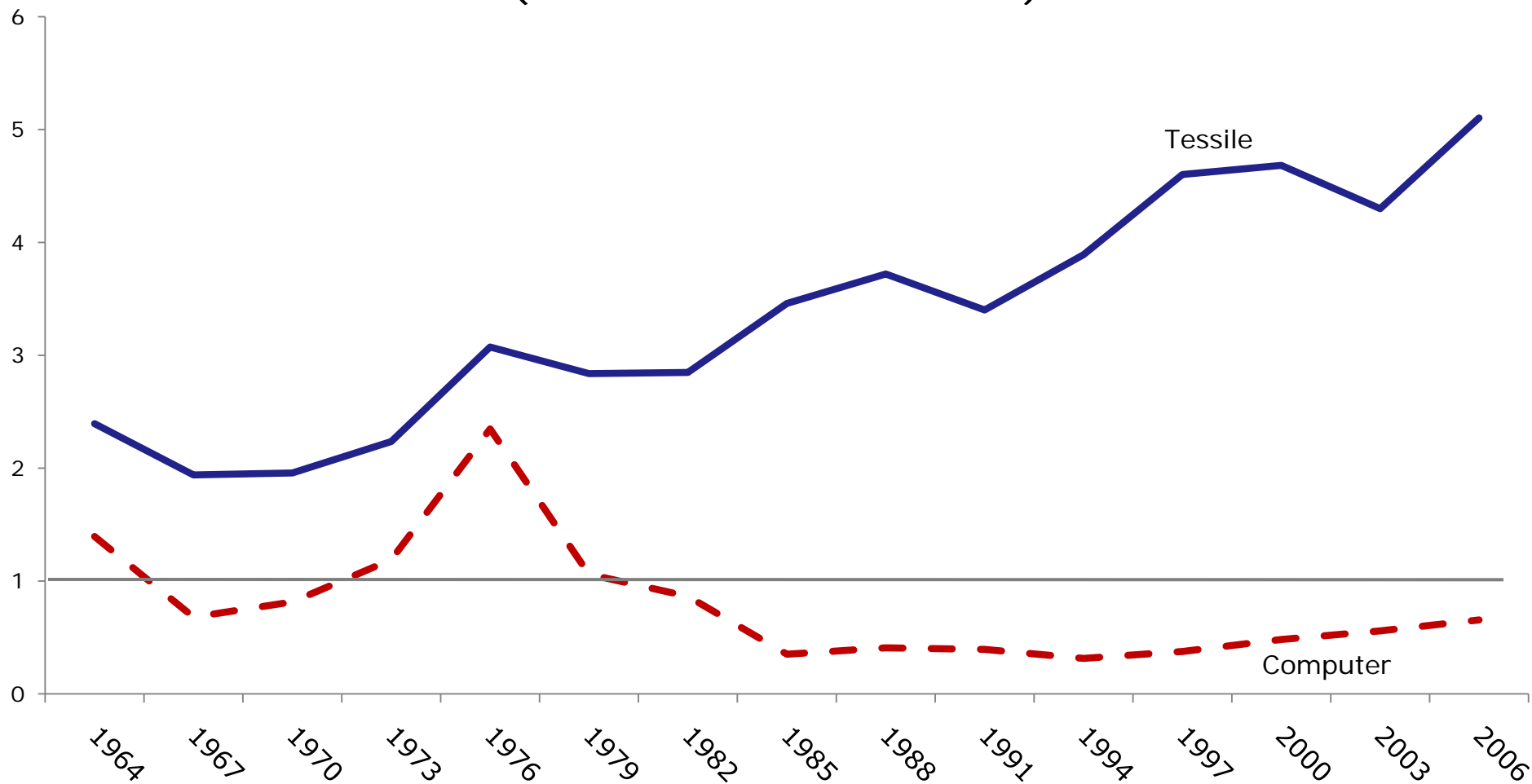


Fonte: Nostre Elaborazioni su dati USPTO, NBER Patent Database

Numero di brevetti per milione di abitanti

	Gran Bretagna	Germania	Francia	Italia	Svezia	Giappone	Corea del sud
1883-1900	18.7	10.1	4.9	0.4	5.7	0.0	-
1920-1939	28.2	26.0	13.5	2.5	30.5	1.0	-
1950-1962	32.6	18.3	15.9	3.6	46.3	1.3	-
1963-1975	50.0	56.8	33.7	10.7	82.0	26.7	0.1
1976-1990	44.3	82.1	41.4	15.8	95.3	92.6	1.2
1991-1999	46.3	92.1	51.7	22.5	99.0	192.8	34.2
2000-2006	35.4	115.3	52.1	20.6	161.9	266.5	83.5

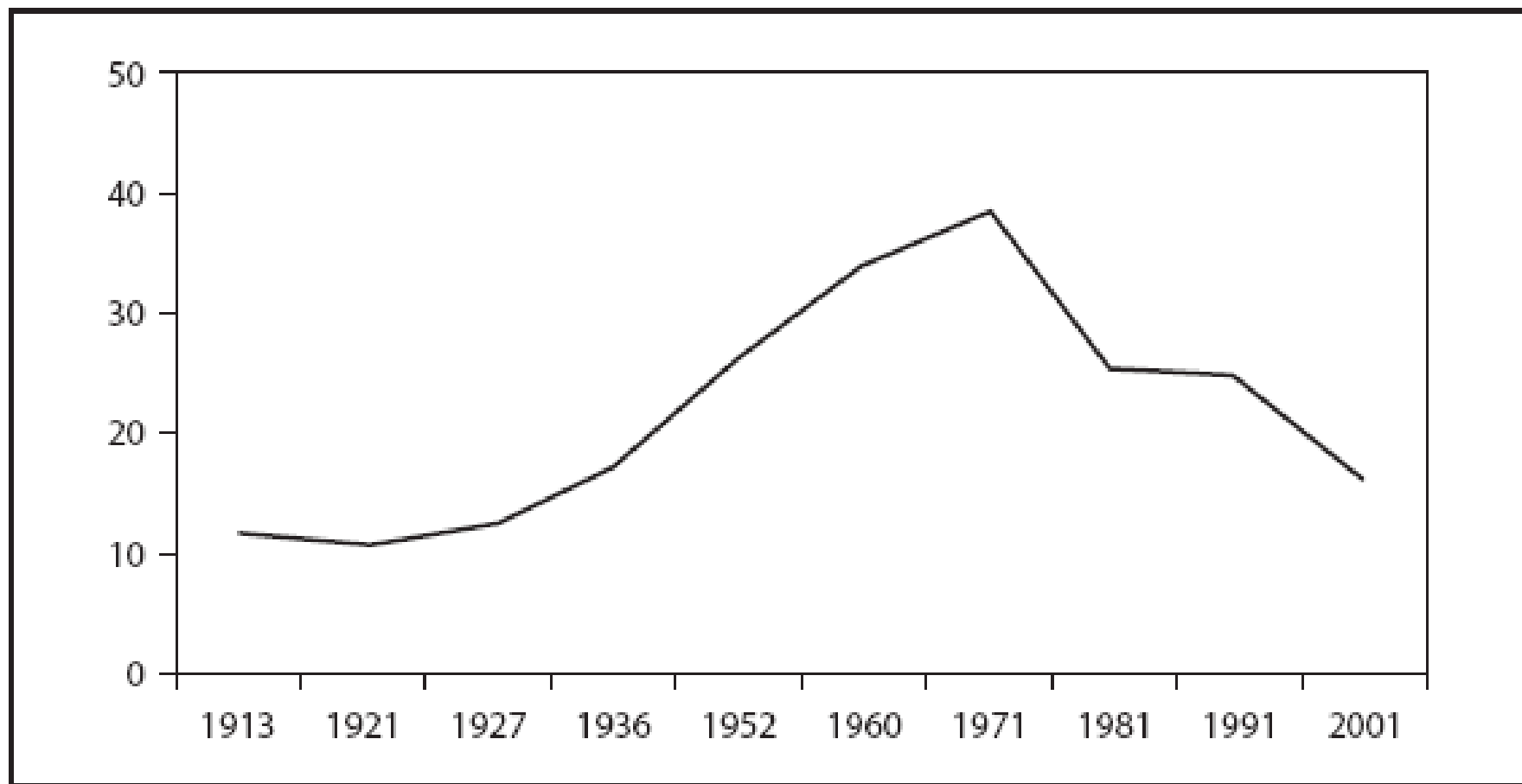
Dinamica specializzazione tecnologica dell'Italia (indice numero brevetti)





La questione dimensionale

Peso % dell'attivo delle prime 200 imprese manifatturiere sul Pil






Le esportazioni aumentano con la dimensione d'impresa I

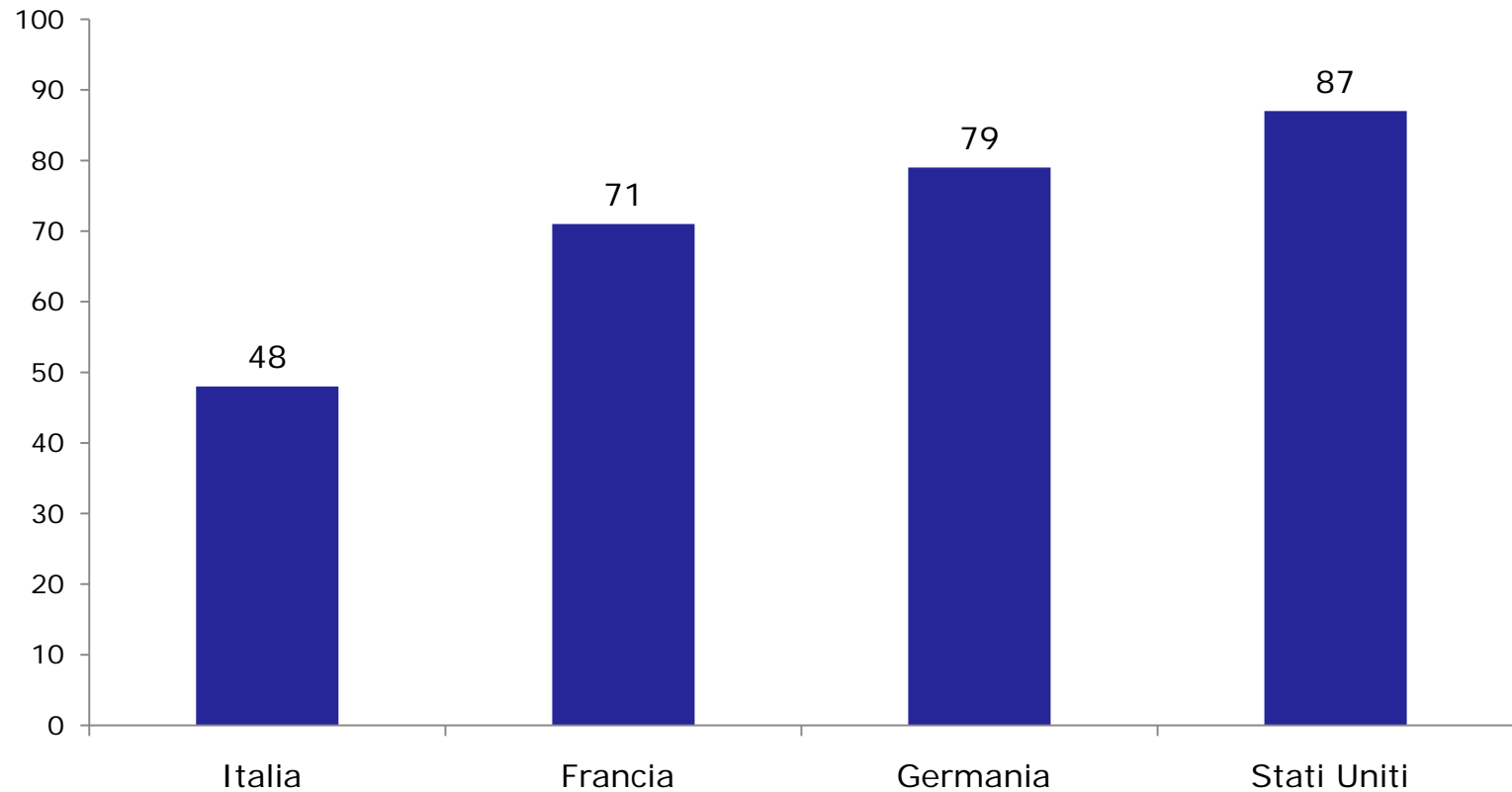
Classe di Addetti	N. imprese esportatrici sul totale (%)	Esportazioni su fatturato (%)
0-9	12,0	20,5
10-19	45,9	24,6
20-49	66,0	29,4
50-249	88,9	36,8
250 e oltre	96,4	38,4
Totale	20,4	34,9

Fonte: Helg e Borghi (2010)



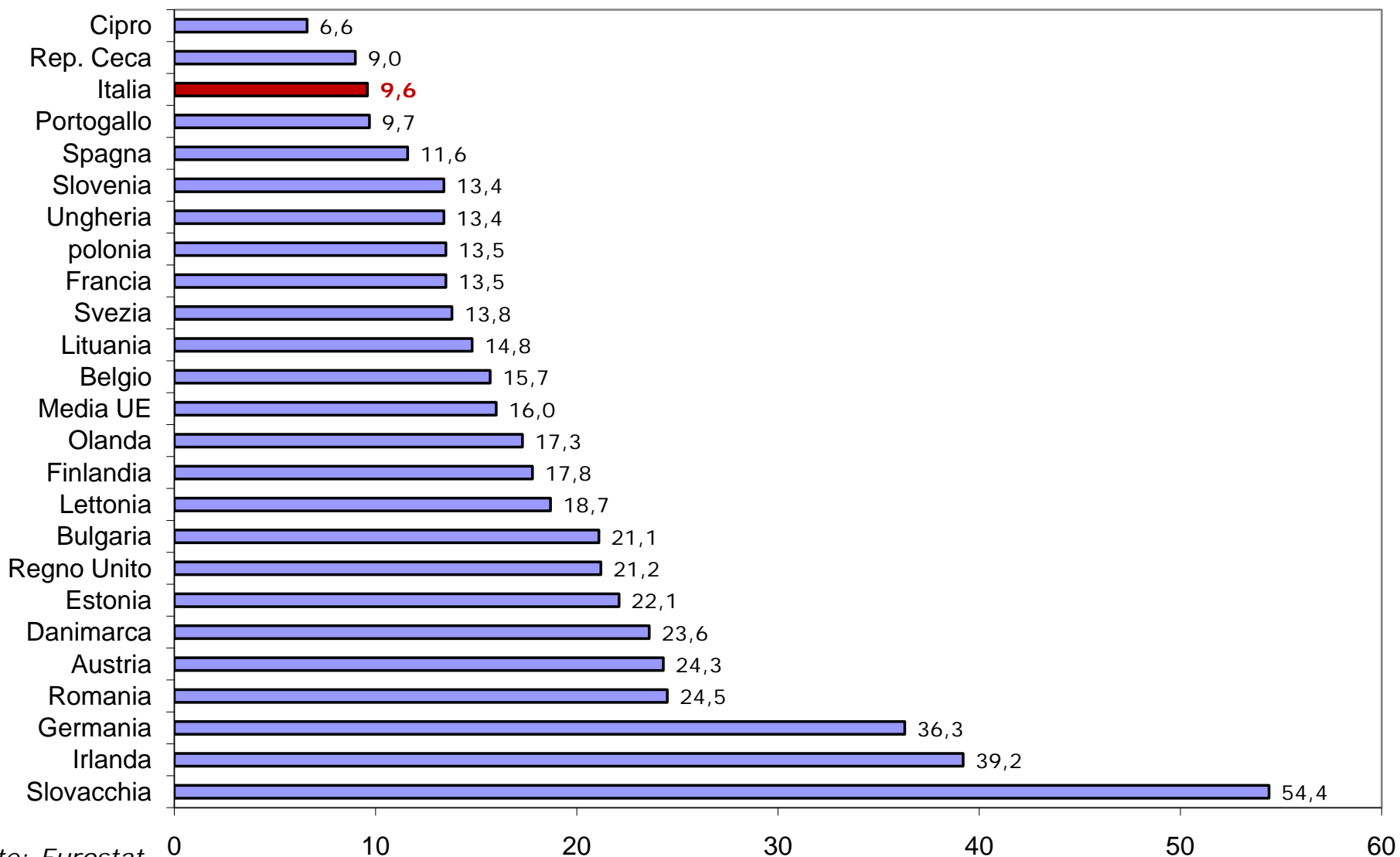
Le esportazioni aumentano con la dimensione d'impresa II

Peso grandi imprese (250 addetti) sull'export (%)



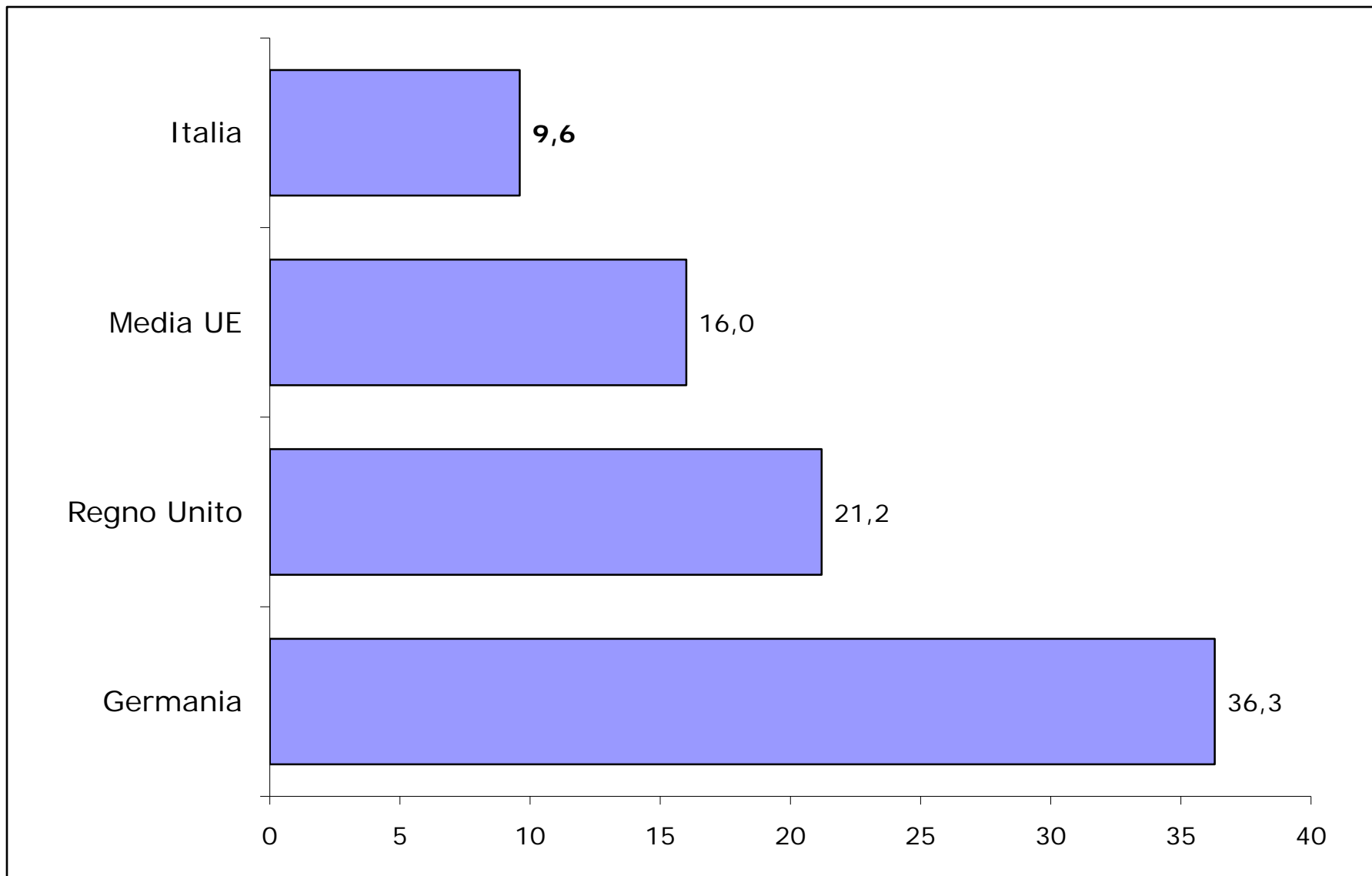
Dimensione media delle imprese manifatturiere dei Paesi UE

(2008, numero medio di addetti per impresa)



Dimensione media delle imprese manifatturiere dei Paesi UE

(2008, numero medio di addetti per impresa)





- *Le Lezioni della Storia:*

- 150 anni di storia economica italiana mostrano che il principale fattore di successo è costituito dalla capacità di sfruttare le opportunità che si presentano nel tempo, con l'evoluzione del progresso tecnico e con il mutare del contesto internazionale.
- L'Italia è riuscita più volte, anche in condizioni difficili, a mettere a punto strategie adattative in grado di produrre ottimi risultati.
- IL RITORNO ALLA CRESCITA E' ANCORA POSSIBILE